

**INCONTRO** Esperti e volontari hanno incontrato i genitori dei ragazzi

# White Mathilda alla media da Vinci

## Prevenzione anti-bulli e violenti

È stata la parte finale di un percorso iniziato con il confronto con gli studenti. Un'iniziativa fatta in diverse scuole

di **Ileana Brioschi**

■ I pericoli che sono nascosti dietro un mancato uso consapevole del web, ma anche il bullismo e la violenza contro le donne. Sono questi i temi affrontati durante l'incontro nel tardo pomeriggio di venerdì scorso all'istituto Leonardo Da Vinci con i genitori degli studenti.

L'appuntamento ha visto al tavolo dei relatori l'avvocato Isabella Ferrario e la psicologa Orietta Huaman dell'associazione White Mathilda ed è stato la parte finale di un percorso iniziato con il confronto con gli studenti, durante il quale, così come avviene in tutti gli istituti, c'è stata inizialmente una presa di consapevolezza dei rischi e delle responsabilità, ma anche delle implicazioni penali di stalking e cyberbullismo. «Emerge spesso spiega la presidente dell'associa-



I relatori intervenuti nell'incontro con i ragazzi

zione Luisa Oliva- l'importanza, da parte dei ragazzi, di trovare un porto sicuro nei genitori e nelle agenzie educative come la scuola: in caso di situazioni di difficoltà, come può essere ritrovarsi vittima di atti di bullismo, i giovani devono sapere di avere un posto in cui essere ascoltati e devono potersi rivolgere con serenità in famiglia o a scuola, per esempio attraverso questi incontri alle volontarie dell'associazione».

Sono centinaia gli studenti che i volontari dell'associazione stanno incontrando nelle aule:

oltre alla Leonardo Da Vinci sono stati programmati percorsi alle Verga, all'istituto Castiglioni e al plesso padernese del Gadda. «Abbiamo attivato la formula-chiosa Luisa Oliva- di raccogliere le impressioni e le riflessioni scritte delle classi alla fine del momento a disposizione: riceviamo interventi molto profondi e questa modalità è anche il modo di avvicinarsi, guadagnando fiducia, anche per chi poi, una volta scoperta l'esistenza dell'associazione, vorrà contattarci in seguito. Le nuove generazioni hanno bisogno di essere ascoltate». ■